



AVVISO

Ordine

1. Ordine: eventi di Luglio
2. Ordine: Assistenza e sussidio
3. Ordine: autoformazione e crediti ECM
4. Ordine: Web TV

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

5. Ictus, con la Prevenzione Evitabile il 50% dei casi
6. Di cosa parliamo quando parliamo di medicina di precisione



Prevenzione e Salute

7. «Ho avuto un INFARTO 4 mesi fa, posso Fumare 2 o 3 Sigarette al Giorno?»
8. Estate tropicale, come conservare i farmaci
9. Vene varicose, con il caldo bisogna stare ancora più attenti

GUACCI.
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.

www.guacci.it

Proverbio di oggi.....

Chello ca nun se pava, nun se stima.

«Ho avuto un INFARTO 4 mesi fa, posso Fumare 2 o 3 Sigarette al Giorno?»

Smettere di fumare preserva la capacità delle coronarie (e delle arterie in generale) di dilatarsi, garantendo così un maggiore flusso sanguigno al muscolo cardiaco.

DOMANDA: Buongiorno, vi scrivo perché ho avuto un infarto 4 mesi fa. Mi è stato messo uno stent e adesso mi sento abbastanza bene. Prendo con regolarità le medicine **anticoagulanti**, la **cardioaspirina**, **atorvastatina** per il colesterolo e **ramipril** per la pressione. Volevo sapere, visto che sono un ex fumatore, se posso fumare almeno 2 o 3 sigarette al giorno e se in alternativa posso fumare la sigaretta elettronica con il minimo di nicotina. Luigi

RISPOSTA: Gentile Signor Luigi, sarebbe importante conoscere la Sua età per darle una risposta il più possibile adeguata. Tuttavia, nella nostra esperienza sappiamo bene che continuare a fumare anche poche sigarette al giorno, predispone col tempo, allontanandosi dall'evento acuto, ad aumentare di nuovo la quantità di sigarette quotidiane. Il nostro consiglio quindi è **massima volontà e massimo impegno per l'interruzione completa**. Smettere di fumare preserva la capacità delle coronarie di dilatarsi, garantendo così un **maggiore flusso sanguigno al muscolo cardiaco**; questo beneficio, nei fumatori cronici, già si riduce dopo aver fumato una sola sigaretta.

E le e-cig?: Le sigarette elettroniche sono strumenti alimentati da batterie che, **invece di bruciare tabacco, producono vapori che contengono**, tra altri composti, **nicotina e diversi additivi chimici**. La FDA statunitense ha individuato recentemente, attraverso l'analisi di diversi liquidi di ricarica delle sigarette elettroniche, **la presenza di composti cancerogeni**. Quindi fino a quando non avremo dati sufficienti circa gli effetti che le sigarette elettroniche hanno sulla salute, questi dispositivi non sono raccomandati. Nel caso trovasse difficoltà a smettere di fumare in forma autonoma, è di **rivolgersi ad un Centro anti-fumo pubblico**. Per un orientamento può contattare il n. verde dell'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga: **800.554088**

SCIENZA E SALUTE**ICTUS, con la Prevenzione Evitabile il 50% dei casi**

*Secondo le stime della World Stroke Organization, 1 donna su 5 sarà colpita da **ictus** nel corso della vita, a fronte di un rapporto di 1 a 6 per gli uomini.*

Ben il 60% delle morti per **ictus** è al femminile; ancora, le donne rischiano di più di rimanere disabili in seguito a un **ictus**. Come riferisce il ministero della Salute, in Italia l'**ictus** è la terza causa di morte, dopo le malattie ischemiche del cuore e il cancro, con circa 196mila nuovi casi ogni anno.

**PERCHÉ LE DONNE CORRONO UN RISCHIO MAGGIORE
DI ESSERE COLPITE DA ICTUS?**

«Se consideriamo che l'incidenza di **ictus** cerebrale aumenta con l'età, il rischio più alto per le donne si spiega con la loro maggiore aspettativa di vita rispetto agli uomini», risponde la dott.ssa Simona Marcheselli, resp. dell'Unità operativa di Neurologia d'urgenza e Stroke Unit dell'ospedale Humanitas.

L'**ictus** è più frequente dopo i 55 anni di età e la sua prevalenza raddoppia successivamente ogni dieci anni:

❖ *il 75% degli **ictus** si verifica dopo i 65 anni.*

«In età fertile, invece, le donne beneficiano di una sorta di protezione.

Tuttavia **l'assunzione della pillola anticoncezionale**, così come la terapia ormonale sostitutiva in menopausa, **può rappresentare un fattore di rischio** potendo determinare un'alterazione dei meccanismi di coagulazione del sangue».

Secondo la World Stroke Organization il 50% degli **ictus** è evitabile.

Fare **prevenzione** è dunque possibile, ma come?

❖ «Escludendo gli **ictus** dovuti a cause genetiche e dunque non prevenibili, l'incidenza di **ictus** cerebrale può essere contrastata con la **prevenzione** primaria», avverte la specialista.

PREVENIRE ACCUMULO COLESTEROLO E IPERTENSIONE AIUTA A PREVENIRE L'ICTUS

«È fondamentale eliminare fattori di rischio come il **fumo di sigaretta**, ma anche svolgere regolare esercizio fisico, seguire un'alimentazione equilibrata che eviti l'accumulo di colesterolo, tenere sotto controllo peso corporeo e **pressione arteriosa**.

Anche il **diabete** aumenta il rischio di **ictus**.

Infine – è importante monitorare la salute cardiovascolare con visite specialistiche soprattutto con l'avanzare degli anni.

In questo modo si potrà escludere o eventualmente diagnosticare la **fibrillazione atriale**, un altro importante fattore di rischio».

Per aiutare tutti a fare prevenzione i ricercatori dell'Università della Nuova Zelanda hanno ideato e prodotto, un'app per il calcolo del rischio individuale di **ictus** e **infarto** a 5 e 10 anni.

Si chiama **Stroke Riskometer** e sarà disponibile anche in Italia.

(Salute Humanitas)



PREVENZIONE E SALUTE**ESTATE TROPICALE, COME CONSERVARE I FARMACI**

I consigli dell'esperto per salvare i medicinali a temperature elevate.

ESTATE tropicale. E in linea di massima il calore eccessivo non fa bene alle medicine.

D'estate come comportarsi allora con i farmaci?**E come regolarsi se si va in viaggio?**

“I farmaci hanno una temperatura di conservazione che nella maggior parte dei casi è 25 gradi centigradi, per convenzione definita temperatura ambientale – spiega Luca Pasina, responsabile dell'Unità di Farmacoterapia e Appropriata Prescrittiva dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS – se il medicinale è esposto a temperature molto superiori a 25 gradi e per periodi di tempo lunghi il principio attivo può deteriorarsi, perdendo l'effetto terapeutico e in qualche caso diventando anche dannoso.

Ma parliamo di *tanto* caldo, non di temperature *leggermente* superiori a 25 gradi.

E di lunghe esposizioni, non di poche ore.

I farmaci vengono studiati sottoponendoli a test di stabilità che prevedono anche temperature superiori a quella ambientale”.



Quali sono le preparazioni farmaceutiche più termolabili, cioè più suscettibili al calore, e quali quelle più stabili?

In generale **le più stabili** sono

- ❖ *le preparazioni solide*, che sono anche le più utilizzate, e cioè *compresse, capsule, pillole, granulati*.

Più sensibili alla temperatura sono

- ❖ *creme, pomate, gel, spray, e i preparati liquidi, cioè fiale, sciroppi, colliri...*

Come capire se nella nostra medicina qualcosa è cambiato?

Prima di tutto osservandole per escludere che non si siano modificati *forma, colore, odore*, e nel caso dei liquidi, che non vi siano **sospensioni solide**.

Se si osservano cambiamenti non assumere il prodotto.

In caso di farmaci importanti, come i salvavita (*adrenalina, nitroderivati usati nell'antiangina, insulina, antiasmatici o antiepilettici*), se il medicinale è stato esposto a temperature eccessive per tanto tempo sostituire sempre la confezione, anche in caso di dubbio.

CONSIGLI, PER CONCLUDERE?

Leggere il foglietto illustrativo. Se non c'è l'indicazione di conservarlo in frigorifero il farmaco si può trasportare ovunque mettendo in atto semplici precauzioni, in

spiaggia tenerlo in una borsa all'ombra, e in automobile nell'abitacolo dove è attivo il climatizzatore.

In caso invece di medicine che vanno conservate in frigorifero, o a temperature intorno a 8-10 gradi centigradi, usare le borse termiche.

(Salute, Repubblica)

SCIENZA E SALUTE

DI COSA PARLIAMO QUANDO PARLIAMO DI MEDICINA DI PRECISIONE

Perché il termine "medicina personalizzata" è fuorviante. Perché rischia di confondere i pazienti. E perché serve un sistema che chiarisca quali sono le terapie che funzionano e quali no

Medicina di precisione. O, medicina personalizzata, che dir si voglia. No, no: non è proprio così.

Perché nell'interscambio tra i due termini si gioca molto di quello che per noi, non addetti ai lavori, significa la rivoluzione in corso.

Qualche anno fa, di fronte agli entusiasmi di medici e aziende per il nuovo tipo di terapie e cure che si profilava all'orizzonte della transazione genomica, una collega motteggiò:

"Medicina di precisione: perché, prima andavate a casaccio?"

Una battuta, che sembra però aver attraversato più di una mente se la *società europea di oncologia medica* ha ritenuto necessario specificare che questo termine va preferito a *medicina personalizzata* perché *"more accurately reflects the highly precise nature of new technologies that permit base pair resolution dissection of cancer genomes and is less likely to be misinterpreted"*.

Gli oncologi europei lo dicono nell'incipit di un glossario della medicina di precisione pubblicato sugli *Annals of Oncology* nel 2018.

Dunque meglio far capire sin dalla parola usata che stiamo parlando di uno strumento capace di definire in dettaglio le caratteristiche del tumore da combattere per trovare gli strumenti più "precisi" per colpirlo. A fronte di un più evocativo ma anche facilmente equivocabile "personalizzata".

Il problema è che la parola **"personalizzata"** evoca due categorie interpretative diverse per i medici/oncologi e per i pazienti:

- ❖ *per gli uni si parla del genoma che naturalmente differisce da paziente a paziente, da tumore a tumore.*
- ❖ *Per gli altri è del tutto immediato pensare che si parli di loro, non intesi come puzzle di geni ma, soprattutto, come persone caratterizzate sì dall'anatomia e dal genoma, ma anche dai desideri, dalle visioni del mondo, dalla rete di relazioni, dalle condizioni sociali.*

Che, ahimé, non sono per nulla l'oggetto della nuova medicina.

"Personalizzata" autorizza a pensare che non ci debbano/possano essere regole interpersonali. Quindi anche a credere che non ci sia la necessità di una prova scientifica dell'efficacia di quel farmaco.

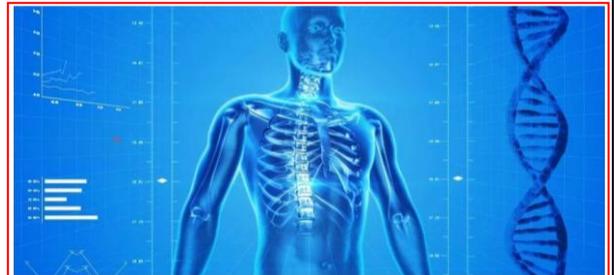
Insomma, se la malattia è solo mia, come si fa a dire se il farmaco funziona o no per ogni paziente?

E autorizza a pensare che la mia individualità sociale e psicologica debba entrare nella definizione della terapia. Non voglio con ciò sminuire il valore di un sistema di cure che tenga conto delle emozioni e delle condizioni sociali del malato, ma altra cosa è dire che la terapia sia influenzata da questi fattori. Non lo è. Serve un sistema che garantisca la scientificità delle terapie personalizzate/di precisione.

Il bisticcio tra i due termini rischia di essere un gigantesco papocchio. Che ci porta dritti dritti nelle braccia dei guru, dei praticoni delle terapie non comprovate.

Invece, una delle questioni più importanti e interessanti oggi è proprio quella di stabilire nuove regole che permettano alla comunità scientifica di sapere in quali condizioni una terapia è o meno utile.

La ricerca e la definizione condivisa di queste regole è al centro di una importante discussione, forse la più interessante di cui è giunta eco all'opinione pubblica. Perché rappresenta un'impalcatura concettuale su cui verrà costruita la nuova medicina. (*Salute, Repubblica*)



PREVENZIONE E SALUTE

VENE VARICOSE, CON IL CALDO BISOGNA STARE ANCORA PIÙ ATTENTI

*Attenti alle **vene varicose**! È ormai arrivata la stagione del grande caldo, momento difficile per coloro che soffrono di problemi di carattere circolatorio.*

Sì, perché la temperatura dell'ambiente esterno può influire sulla salute dei nostri vasi sanguigni, come ci spiega il dottor Marco Setti, Responsabile dell'Unità Operativa di Chirurgia Vascolare di Humanitas Gavazzeni Bergamo.



È vero che le **MALATTIE VASCOLARI possono farsi più minacciose durante la stagione estiva?**

«Sì, le malattie vascolari hanno spesso andamenti stagionali. Così come durante l'inverno curiamo soprattutto pazienti che soffrono di disturbi alle arterie, nella stagione estiva i peggiori danni li registriamo a livello dell'apparato circolatorio venoso.

Parliamo di insufficienza venosa e in particolare delle cosiddette **vene varicose** delle gambe che, oltre a essere poco gradite perché antiestetiche, possono anche portare a gravi patologie se non curate e dovre».

Le vene ingrossate delle gambe sono sempre sintomo di qualcosa che non va?

«Quando compaiono **vene varicose** voluminose e dolenti alla palpazione è bene sempre rivolgersi al proprio medico di base se non addirittura allo specialista.

L'insufficienza venosa può anche mostrarsi attraverso altri sintomi, come i crampi notturni o la sindrome della gamba irrequieta.

Il particolare che fa pensare a un'insufficienza venosa piuttosto che ad altre cause sistemiche è il fatto che la problematica, nel caso dell'insufficienza, si presenta in una sola gamba e non in tutte e due».

Come può essere evitato il **DOLORE ALLE GAMBE** dovuto a problemi di circolazione del sangue?

«Bisogna muovere la gambe, camminare. Quando al dolore è associato un certo gonfiore può essere utile l'uso di calze riposanti elastiche preventive, che sono a disposizione sia per donna sia per uomo. Questa calze dovrebbero essere usate a livello preventivo quando c'è familiarità all'insufficienza venosa e dalle donne agli ultimi mesi di gravidanza, quando il parto avviene, appunto, nei mesi caldi».

Quali altri **COMPORTEMENTI Possono **AIUTARE** a **EVITARE L'INSORGENZA** delle **VENE VARICOSE**?**

«Per evitare insufficienza venosa e, in particolare, l'insorgenza delle **vene varicose**, prima di tutto bisogna evitare di fumare.

Poi alimentarsi in modo corretto, consumando molta frutta e verdura fresca. Importante anche fare movimento, senza esagerare, e non ingrassare. Importante, infine, è bere molta acqua, ricordando che la ritenzione idrica non è una conseguenza della quantità di acqua che si beve».

(Salute, Humanitas)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



ORDINE: GLI EVENTI DEL MESE DI LUGLIO

PROGETTO UNA VISITA PER TUTTI

Mese di LUGLIO dedicato alla prevenzione dell'Insufficienza

Sabato 06 Luglio (Dalle 9.00 alle 18.00)	Portici: Via Leonardo da Vinci, n. 129
Venerdì 12 Luglio (Dalle 9.00 alle 18.00)	Marano: Via XX Settembre, n. 20
Sabato 13 Luglio (Dalle 9.00 alle 18.00)	Torre Annunziata: Corso Umberto n. 219
Mercoledì 17 Luglio (Dalle 9.00 alle 18.00)	San Antimo: Via Giacinto Gigante n. 6
Lunedì 29 Luglio (Dalle 9.00 alle 18.00)	Marano: Via San Rocco, n. 266



ORDINE di NAPOLI**AUTOFORMAZIONE ed ECM: come Ottenere i Crediti ECM*****Autoformazione e farmaDAY***

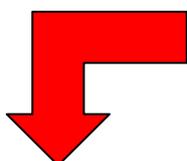
Al fine di incoraggiare le modalità di aggiornamento professionale basate sull'autoapprendimento, si informa che Codesto Ordine ha deciso di **assegnare una percentuale di crediti formativi** per la partecipazione alle seguenti tipologie di attività specifiche della professione di farmacista:



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

*Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada*

1. Lettura della pubblicazione della Rivista Ufficiale dell'Ordine "**farmaDAY**" in *versione digitale*, consentirà di acquisire un massimo di **30 Crediti ECM** all'anno.
2. La partecipazione ad eventi di volontariato svolti presso l'associazione "**Un Farmaco per Tutti**" e "**Una Visita per Tutti**", consentirà di acquisire **1 Credito ECM** per ogni ora di attività fino ad un massimale di **30 ore di impegno**.
3. La partecipazione ad attività di **Tirocinio Professionale** pre laurea consentirà di acquisire un massimo di **25 Crediti ECM** all'anno.

**COME FARE PER PARTECIPARE**

Per usufruire di questo innovativo servizio gratuito è sufficiente contattare la Nostra segreteria ECM all'indirizzo mail:

infoecm.ordna@gmail.com

che provvederà ad inviarVi la documentazione necessaria e tutte le informazioni relative.

BACHECA ENPAF: INIZIATIVE ASSISTENZIALI 2019

Di seguito l'elenco delle attività



ENPAF 2019 Iniziativa in Corso



TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI EROGATE	SCADENZA INIZIATIVA
CONTRIBUTO una TANTUM in favore di Farmacisti TITOLARI o SOCI di FARMACIE RURALI in comuni o frazioni entro i 5.000 abitanti - ANNO 2019.	Decorrerà dal 10 Giugno e fino al 13 AGOSTO 2019
CONTRIBUTO per FARMACISTI Iscritti ad una SCUOLA di SPECIALIZZAZIONE del Settore Farmaceutico ANNO 2019	In corso fino ad ESAURIMENTO dello stanziamento
Interventi per favorire l'OCCUPAZIONE: in favore di Titolari di Farmacia e Parafarmacia che assumono farmacisti di età non superiore a 30 anni o disoccupati con almeno 50 anni di età	Domande a partire da Settembre 2019 fino ad ESAURIMENTO dello stanziamento
RIDUZIONE CONTRIBUTIVA PENSIONATI ESERCENTI	Consente di chiedere la riduzione del contributo previdenziale nella misura del 33,33% o del 50%. In vigore dal 1 Gennaio 2019 Termine di decadenza il 30 Settembre dell'anno in cui si matura il requisito previsto
 <p><u>Welfare Integrativo</u> EMAPI : COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA</p>	<p>Garantisce una copertura sanitaria integrativa per</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ gravi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi, ✓ la copertura in caso di invalidità permanente superiore al 66% da infortunio ✓ la copertura in caso di non autosufficienza ✓ (LTC – Long Term Care)

Indennità di MATERNITÀ



1. L'indennità spetta alla professionista iscritta all'Enpaf per la tutela dei seguenti eventi:
 - a. *periodi di gravidanza e puerperio comprendenti i due mesi antecedenti la data presunta del parto ed i tre mesi successivi la data effettiva del parto*
 - b. *interruzione della gravidanza per motivi spontanei o terapeutici dopo il compimento del sesto mese*
 - c. *adozione o affidamento del minore*
 - d. *aborto spontaneo o terapeutico verificatosi non prima del terzo mese di gravidanza.*
2. L'indennità spetta al padre libero professionista iscritto all'Enpaf per la tutela del periodo che sarebbe spettato alla madre libera professionista, comprendente i tre mesi successivi la data effettiva del parto o la parte residua, limitatamente ai seguenti casi:
 - a. *morte della madre;*
 - b. *grave infermità della madre;*
 - c. *abbandono da parte della madre;*
 - d. *affidamento esclusivo del minore al padre;*

Per maggiori dettagli si invita a consultare il Sito Istituzionale: www.enpaf.it

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli: la Web-TV

Web TV dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli.

I video, le rubriche e i servizi della Web TV dell'Ordine, per raccontare attraverso le immagini la Categoria, le iniziative e gli eventi più importanti.



Come seguire la WEB-TV

: collegarsi sul Portale Istituzionale

www.ordinefarmacistinapoli.it/ sezione NEWS /
Web Tv Ordine Farmacisti della provincia di
Napoli

Di lato il panel di alcuni servizi effettuati:

Di seguito il link del sito dove poter visionare gli eventi.



<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/web-tv-ordine-farmacisti-della-provincia-di-napoli>

WEB TV - Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli			
	Le Ispezioni in Farmacia		ENPAF: La Previdenza
	ENPAF: L'Assistenza		Caduceo d'Oro 2018: On. Mara Carfagna
	Camper della Salute: Una Visita per Tutti		La Fatturazione Elettronica
	Vaccinazioni Obbligatorie		La Vaccinazione antinfluenzale 2018-2019
	Manovre Salvavita Prof. Santomauro		DDL concorrenza: cosa fare
	Camper della Salute: Una Visita per Tutti		Nasce la WEB TV dell'Ordine